

**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE  
SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2015**

Il giorno 12 maggio 2015 alle ore 15:30, previa regolare convocazione prot. n. 62051 fasc. 2015-II/15.5 dell'8 maggio 2015, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze ha svolto la propria seduta in modalità telematica con scambio di e-mail.

Hanno partecipato: il Coordinatore, Prof. Alessandro Cuccoli e i membri: Dott.ssa Adelia Mazzi, Ing. Marco Masi, Prof.ssa Anna Laura Trombetti, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof.ssa Carla Rampichini, Sig. Jacopo Mazzuri e Dott. Roberto Amabile.

È assente giustificato il Prof. Massimo Cecchi.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Claudia Conti.

I membri si sono riuniti telematicamente per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 11/02/2015;
2. Parere per l'accreditamento dei dottorati di ricerca - ciclo XXXI° - come da lettera MIUR prot. 4289 del 13/03/2015 e parere per i dottorati di nuova istituzione come da Decreto Rettorale, 4 luglio 2013, n. 670 - prot. n. 47910 "Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze";
3. Varie ed eventuali.

Il **Coordinatore** da inizio alla seduta inviando un messaggio in cui introduce anche il primo punto all'ordine del giorno:

**1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/02/2015**

Il **Coordinatore** chiede tramite e-mail a tutti i membri collegati in rete di dichiarare eventuali osservazioni o pareri sul verbale precedentemente inviato dall'Ufficio di Supporto al Nucleo. Essendo il componente Massimo Cecchi assente giustificato (avendo già comunicato in precedenza la sua impossibilità a partecipare alla seduta odierna) ed avendo ricevuto risposta da tutti gli altri componenti che hanno così confermato la loro partecipazione, dichiara raggiunto il numero legale e valida la seduta. Il **Coordinatore**, avendo inoltre ricevuto le astensioni di Mazzuri, Rampichini e Giupponi sull'approvazione del verbale della seduta dell'11 febbraio scorso, alla quale non erano presenti, ed i voti favorevoli alla approvazione dello stesso dei membri Trombetti, Masi, Mazzi, Amabile, ai quali si aggiunge quello del Coordinatore, dichiara approvato il verbale della seduta dell'11 febbraio 2015, avendo ricevuto n° 5 voti favorevoli.

**2. PARERE PER L'ACCREDITAMENTO DEI DOTTORATI DI RICERCA - CICLO XXXI°- COME DA LETTERA MIUR PROT. 4289 DEL 13/03/2015 E PARERE PER I DOTTORATI DI NUOVA ISTITUZIONE COME DA DECRETO RETTORALE, 4 LUGLIO 2013, N. 670 - PROT. N. 47910, "REGOLAMENTO PER L'ACCREDITAMENTO, L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE"**

Il **Coordinatore** alle ore 16:50 invia una e-mail a tutti i membri chiedendo di comunicare eventuali osservazioni, commenti o proposte di modifica alla Relazione sui Dottorati di ricerca al XXXI° ciclo (predisposta dalla commissione del Nucleo in collaborazione con l'Ufficio di Supporto) e alla proposta di delibera di approvazione della stessa. Il Coordinatore invita i membri ad inviare le loro osservazioni entro trenta minuti dall'invio del messaggio.

**Trombetti e Mazzi** approvano la Relazione.

**Amabile**, ringraziando dell'ottimo lavoro conseguito dalla commissione e dall'Ufficio di Supporto, fa notare come secondo l'art. 3 co. 8 del DM del MIUR n. 45 dell'8 febbraio 2013 "la perdita di uno o più requisiti comporta la revoca dell'accreditamento, disposta con decreto del Ministro, su parere conforme dell'ANVUR". I requisiti sono definiti nell'allegato alla nota prot. n. 436 del 24 marzo 2014: "il numero di borse di dottorato (o forme di finanziamento equivalenti) deve essere congruo rispetto al numero di posti messi a bando al fine di evitare un elevato e ingiustificato numero di dottorandi senza borsa (indicatore di scarsa sostenibilità dei corsi). Si ritiene congruo un numero di borse pari ad almeno il 75% dei posti disponibili". Che il parere dell'ANVUR ritenga il requisito più "morbido" (come da sue linee guida) non garantisce che la stessa Agenzia riproduca il medesimo parere perché il MIUR dice altro. Fa notare inoltre che alcune percentuali di copertura restano comunque sotto il 75%, per quanto uguali o superiori al 66% come da indicazioni dell'Ateneo, a fronte anche della riduzione generalizzata dei posti senza borsa, invece di coprire con borse tutti i posti banditi. Per tali motivi Amabile dichiara di volersi astenere dall'approvazione del parere per l'accreditamento dei dottorati di ricerca. Ritiene in ogni caso necessaria una profonda riflessione sull'Agenzia di Valutazione e sui rapporti tra ANVUR e Ministero. Che l'Agenzia scriva il contrario del Ministero – requisiti che diventano raccomandazioni e che poi sono vissuti come suggerimenti – è sintomatico della sua credibilità e mette a repentaglio una sicurezza fondamentale alla programmazione delle attività degli Atenei.

**Rampichini**, pur approvando la Relazione, si ritiene in parte d'accordo con i commenti di Amabile.

**Giupponi**, anch'egli approvando la Relazione, propone, a proposito del punto critico segnalato da Amabile, di chiedere un chiarimento ad ANVUR o MIUR o di fare una segnalazione.

**Rampichini** si dichiara d'accordo con Giupponi.

Il **Coordinatore**, considerati i commenti di Giupponi e Rampichini, chiede ai membri esattamente quale chiarimento suggerirebbero di sottoporre al parere dell'ANVUR e del MIUR (considerato anche il poco tempo rimasto): fa osservare che sulla scheda di valutazione per il requisito in questione è indicato: "(In generale)  $\geq 75\%$ " e questa indicazione fra parentesi compare solo per questo requisito, mentre per gli altri c'è un " $\geq$ " esplicito, senza attenuazioni: sembra quindi che ANVUR stessa voglia lasciare un certo margine di variabilità. Era stato già concordato dalla commissione, come i membri possono notare dalla relazione inviata, di indicare "SÌ" sulla scheda, ma di approfondire la cosa nella relazione da inviare agli organi, come del resto è stato fatto. A questo punto propone di aggiungere una frase da inserire nella sintesi della valutazione del Nucleo per ciascun dottorato che presenti una percentuale inferiore al 75%. Tale frase comparirà anche nel commento finale della banca dati ANVUR: "Il NdV ha ritenuto di poter considerare soddisfatto il requisito A.6.1 anche in caso di percentuali di posti con borsa inferiori al 75% (ma superiori al 66.6%), tenuto conto dell'indicazione "(In generale)" contenuta nella scheda di valutazione on-line sul sito "nuclei.miur.it". Ritiene tuttavia che in futuro il numero di posti senza borsa debba essere limitato al massimo e mantenuto comunque inferiore al 25%". Chiede poi ai membri di rispondere a tale proposta.

**Trombetti** interviene per precisare che, per quanto le riguarda, l'eventuale chiarimento va chiesto per il futuro, non certo per questo ciclo, date anche le precisazioni del Coordinatore.

**Mazzi, Giupponi, Rampichini e Masi** concordano con quanto detto da Trombetti.

**Giupponi** approva poi la frase proposta dal Coordinatore.

Il **Coordinatore** espone anche l'opportunità di modificare il parere finale sul dottorato di nuova attivazione "Smart Computing", che nella cella relativa alla "Rispondenza ai Requisiti ex DM

08/02/2013 n.45 e Linee Guida MIUR Prot. n. 0000436 del 24/03/2014" riportava la seguente dizione: "Completa. Il collegio docenti proposto comprende 17 membri, dei quali tre sono ricercatori di Enti pubblici di ricerca", sostituendola con la nuova formulazione: "Completa con riserva. Il collegio docenti proposto comprende 17 membri, dei quali tre sono ricercatori di Enti pubblici di ricerca. Ciò può rendere la composizione del Collegio carente rispetto ai requisiti normativi nel caso di un'interpretazione restrittiva a "Ricercatori universitari" della dizione "ricercatori" contenuta nell'art. 4 co. 1 lett. a) del DM 45/2013, quale quella che emerge dalle "Linee Guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato" allegate alla Nota del MIUR del 24/03/2014 – tabella 1 pag. 2". Afferma anche che in assenza di esplicite obiezioni considererà approvata questa modifica, avendo già ricevuto il voto sulla delibera proposta da parte di tutti i membri, che viene così riassunto: una astensione, 7 voti favorevoli, incluso quello del Coordinatore. Il **Coordinatore**, non essendo pervenuti ulteriori interventi in merito, dichiara approvata la Relazione di cui al punto 2) dell'Ordine del Giorno, avendo ricevuto n° 7 voti favorevoli e 1 astensione, attraverso la seguente delibera:

**Delibera n. 7**

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ vista la Legge 240 del 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e nello specifico art. 19, "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca", comma 1, lett. a);
- ✓ visto il Decreto Ministeriale n. 45 dell'8 febbraio 2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- ✓ visto il Decreto Rettorale n. 670 del 4 luglio 2013, "Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze";
- ✓ vista la lettera MIUR prot. n. 4289 del 13/03/2015, con allegato il documento ANVUR "L'accreditamento dei corsi di dottorato del XXXI ciclo";
- ✓ vista la nota MIUR prot. n. 436 del 24 marzo 2014, "Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato";
- ✓ vista la nota rettorale prot. n. 41101 pos. III-6 del 30 marzo 2015, "Dottorato di ricerca – proposte di attivazione dei corsi del XXXI ciclo e procedure di accreditamento A.A. 2015-2016";
- ✓ visto il documento ANVUR approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 15 dicembre 2014, "La valutazione dei corsi di dottorato";
- ✓ visto il documento ANVUR approvato dal Presidente su delega del Consiglio Direttivo il 21 febbraio 2014, "L'accreditamento dei corsi di dottorato del XXX ciclo";
- ✓ visto il documento con le FAQ – Requisiti per accreditamento, pubblicato sul sito internet [https://nuclei.cineca.it/php5/relazione/home\\_nuclei\\_dottorati.php](https://nuclei.cineca.it/php5/relazione/home_nuclei_dottorati.php) e aggiornato al 19 maggio 2014;
- ✓ visti i dati pubblicati nella sezione Anagrafe 2015/2016 del sito internet [https://nuclei.cineca.it/php5/relazione/home\\_nuclei\\_dottorati.php](https://nuclei.cineca.it/php5/relazione/home_nuclei_dottorati.php), relativi alle proposte di rinnovo o nuova istituzione di Dottorati di ricerca per l'A.A. 2015/2016;

- ✓ tenuto conto delle elaborazioni e del materiale pervenuto alla data corrente all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, anche per il tramite dell'Ufficio Dottorato di Ricerca, dai coordinatori dei corsi di dottorato proponenti corsi con sede amministrativa presso l'Università di Firenze;
- ✓ vista la nota MIUR prot. n. 7128 del 24/04/2015, "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2015/2016. Proroga".

### **3. VARIE ED EVENTUALI**

**Amabile** ritiene opportuno aggiungere alcune considerazioni sull'adozione della modalità telematica per le future riunioni del Nucleo, avendo egli riconosciuto l'opportunità di ricorrere a tale prassi per la seduta odierna. Il passaggio da un sistema all'altro deve per forza essere accompagnato da una riflessione precisa. Amabile è favorevole ad una ragionata dematerializzazione dei processi, ma è contrario alla dematerializzazione delle decisioni e dei luoghi ad esse deputati. Condivide quindi con gli altri membri del Nucleo alcune sue osservazioni sulle indicazioni di svolgimento delle riunioni telematiche. A) Il ricorso alla riunione telematica dovrebbe essere consentito solo in caso di unanime riconoscimento da parte dei membri dell'organo sia (1) dell'indifferibilità di trattazione degli argomenti, sia (2) dell'impossibilità di incontrarsi fisicamente, sia (3) della non necessaria discussione "fisica" tra membri. B) Accompagnato a questo riconoscimento, i membri dovrebbero dichiarare la loro presenza/assenza durante lo svolgimento della seduta. Dovrebbero essere esplicitamente differenziati i tempi di discussione e contributo ai testi dal tempo di votazione della delibera. C) Nei tempi di discussione si ritiene di poter procedere per silenzio (i membri che non intervengono nel tempo esplicitamente scandito non hanno elementi da avanzare), ma bisognerebbe prevedere una votazione esplicita per ogni delibera; non si avrebbe, altrimenti, certezza della presenza "telematica" dei membri e quindi del raggiungimento del numero legale.

Il Presidente prende in considerazione la comunicazione del membro Amabile, sulla quale propone di riflettere in uno dei prossimi incontri.

Alle ore 19:09 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, invia una e-mail a tutti i membri collegati a distanza per dichiarare chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
*Alessandro Cuccoli*

**Il Segretario**  
*Claudia Conti*